



Insetti e acari dannosi per il pomodoro

Molte sono le specie di insetti e acari che possono interessare il pomodoro. Tra le più dannose, per le quali è opportuna un'adeguata difesa, ricordiamo:

- **Elateridi o "ferretti"**

Il nome "ferretti" deriva dalla forma cilindrica e allungata degli stadi larvali e dal loro colore giallo-aranciato tendente al rosso. Gli elateridi sono coleotteri fitofagi in grado di provocare ingenti danni alle radici quando sono allo stadio di larva. Le loro erosioni comportano la perdita di funzionalità delle radici con conseguente deperimento vegetativo e morte delle piantine. Gli adulti compaiono da marzo ad agosto e le ovideposizioni sono scalari, con preferenza dei terreni sciolti e ricchi di sostanza organica.

- **Nottue terricole**

Le nottue terricole, appartenenti al genere *Agrotis* spp., sono specie migratrici le cui popolazioni larvali possono arrecare ingenti danni a numerose colture, tra cui il pomodoro.

Sono insetti polifagi, le cui larve si nutrono sia a carico dell'apparato fogliare sia delle radici e del colletto delle piante. Infatti, dopo la schiusa, le larve di prima e seconda età si nutrono delle foglie, per poi scendere verso il terreno e aggredire il colletto e le radici delle piante. Gli adulti sfarfallano dalla fine della primavera (marzo - aprile) fino all'inizio dell'estate, deponendo fino a 2000 uova. Le larve neonate iniziano a nutrirsi delle foglie, quindi scendono nella rizosfera dove

causano i danni maggiori. Negli stadi larvali successivi diventano lucifughe e sono attive di notte, mentre di giorno si celano nel terreno. In media la nottua compie 2-3 generazioni all'anno, raramente arriva a 4 generazioni. La lotta contro le nottue può essere effettuata con degli insetticidi specifici da usare durante la fase di semina oppure durante la rincalzatura. La lotta va eseguita contro gli stadi larvali più giovani poiché più sensibili.

- **Afidi**

Diverse sono le specie che è possibile trovare su pomodoro, ma ciò che le accomuna è l'ampia polifagia e la capacità di compiere più generazioni all'anno.

I danni si manifestano in deperimenti vegetativi, ingiallimenti, accartocciamenti fogliari e produzione di melata. Danni più rilevanti sono dovuti alla trasmissione di virus.

- **Ragnetto rosso**

Il ragnetto rosso è una specie polifaga in grado di insediarsi sulla pagina inferiore delle foglie di pomodoro. Il danno è determinato dalle punture trofiche che consentono all'acaro di perforare l'epidermide fogliare nutrendosi di linfa. Le conseguenze sono decolorazioni e ingiallimenti fogliari, con ripercussioni negative sulla fotosintesi e deperimento dell'apparato vegetativo. In caso di elevata infestazione è possibile avere filloptosi anticipata.



INSETTICIDI

Ferretto



Afide
(*Myzus persicae*)



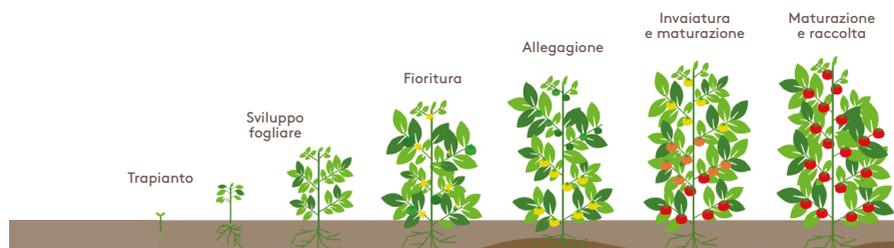
Ragnetto rosso
(*Tetranychus urticae*)





Linea difesa dagli insetti

INSETTICIDI



Elateridi, nattui, coleotteri, miriapodi, ditteri

SCHERMO® 0.5 G

Afidi

PIRIMOR® 50

Dorifera cavolaia, piralide, tripidi, nattie, cimici, aleurodidi

LAMDEX® EXTRA

Acari

APOLLO® SC

APOLLO® SC

COLTURA	FITOFAGO	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Pomodoro	Ragnetto rosso	40 ml/hl in miscela con MITOR® (max 0,4 l/ha)	Massimo 1 applicazione/anno. Interventi precoci con APOLLO® SC da solo (50-60 ml/hl) contrastano la comparsa del fitofago nel periodo più critico della maturazione	3 giorni (Escluse Floreali e Ornamentali)

LAMDEX® EXTRA

COLTURA	FITOFAGO	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Pomodoro	Afidi (foglie non accartocciate), Mosca bianca	0,28-0,6 kg/ha	-	-
	Dorifera, Cavolaia, Tripidi, Piralidi	0,42-0,8 kg/ha		
	Cimici	0,56-1 kg/ha		
	Nattie defoliatrici (allo scoperto)	0,4-0,5 kg/ha		

PIRIMOR® 50

COLTURA	FITOFAGO	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Pomodoro	Afidi	80 g/hl (0,8 kg/ha)	Massimo 2 trattamenti/anno a distanza di 7-12 giorni	7 giorni

SCHERMO® 0.5 G

COLTURA	FITOFAGO	DOSI	NOTE	INTERVALLO DI SICUREZZA
Pomodoro	Elateridi, Punteruolo, Blaniulus guttulatus, Miriapodi, Altica, Mosca della carota, Hylemya sp., maggiolino, Tipule	15-20 kg/ha	Massimo 1 trattamento per ciclo vegetativo. Divieto di utilizzo in serra	-

Danno da ragnetto rosso



Danno da elateridi



Danno da acari



Danno da afidi

